

**COPIA**



**COMUNE DI BALZOLA**  
**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

\*\*\*\*\*

**DETERMINAZIONE RESPONSABILE**  
**SERVIZIO DEMOGRAFICO N° 1/2014**

**OGGETTO : AVVIO DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO  
PER “ CONTESTAZIONE TUMULAZIONE SALMA  
DI LAVAGNO LUCA” - ANNO 2014**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **DIECI** del mese di **NOVEMBRE** la sottoscritta **GILARDINO**, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Demografico del Comune di Balzola come nominata con decreto Sindaco n. 13 del 29/05/2014;

VISTA la contestazione inerente la tumulazione di Lavagno Luca, improvvisamente deceduto in data 05/12/2013, presentata in data 31/10/2014 al prot. N° 2597, dalle Sig.re **MILAN Carla** e **LAVAGNO Luisa** in qualità rispettivamente di madre e sorella del de cuius, con la quale si contesta la tumulazione del congiunto, avvenuta il 07/12/2013 nel loculo N.143 del Casellario M , in concessione alla Sig.ra **PENDINI Teresiana** ved. **DEAGOSTINO**, madre di **DEAGOSTINO Melisia** che è stata convivente con Lavagno Luca fino alla morte di quest'ultimo;

RILEVATO che dall'esame del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale approvato con delibera C.C. n. 43 del 10/10/1991, attualmente in vigore , fra i parenti aventi diritto di sepoltura vi sono: “ *gli ascendenti e discendenti in linea retta in qualunque grado, i fratelli e le sorelle consanguinei, il coniuge*” , con esclusione quindi di ogni altro tipo di parentela compreso il convivente con vincolo affettivo;

CONSIDERATO che il de cuius non era convivente con la concessionaria del loculo, bensì con la figlia di quest'ultima;

RILEVATO che, al momento della sepoltura del de cuius, i familiari non disponevano di una concessione cimiteriale e non è stata presentata nè da loro , né dalla convivente, comunicazione al Comune di prestito temporaneo per il loculo occupato, giustificato da motivi logistici e di urgenza;

RILEVATO altresì che il Comune non è intervenuto con segnalazioni, richiami o provvedimenti opportuni al momento del seppellimento, anche per motivi di solidarietà e vicinanza, nonché di “ *impasse emotiva*” del momento, dove è prevalso il criterio emozionale rispetto a quello burocratico-amministrativo, si è quindi trattato di un prestito di fatto temporaneo non formalizzato con un atto amministrativo;

STANTE la necessità di addivenire ad una soluzione congrua per entrambe le parti, ma soprattutto corretta dal punto di vista del procedimento amministrativo, per sanare una situazione al momento non regolare;

Alla luce di quanto sopra esposto, valutati i fatti, e confortata dal parere del Segretario Comunale;

### **D E T E R M I N A**

Di dare corso al procedimento amministrativo per la concessione di un loculo ai familiari aventi diritto, Sig.re MILAN Carla e LAVAGNO Luisa, previa richiesta di questi ultimi e nel pieno rispetto delle fasi procedurali della concessione e ad assolvimento degli oneri finanziari connessi;

Di dare altresì corso al procedimento di estumulazione straordinaria della salma del de cuius LAVAGNO Luca e alla sua ricollocazione nel nuovo loculo che sarà concesso;

Di dare comunicazione alle parti interessate, nonché all'Ufficio d'Igiene Pubblica – ASL/AL, per quanto di eventuale competenza, dell'avvio del procedimento, ai sensi Legge n. 241/90 e s.m.i., nonché delle tempistiche collegate.

Di dare atto che la concessione N. 1872 dell'11/10/1989, in capo a PENDINI Teresiana, viene confermata in tutte le proprie condizioni e termini.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DEMOGRAFICO  
F.to GILARDINO Camilla**

---

Publicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Lì 21/11/2014

**L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI  
F.to GILARDINO Camilla**